SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GR. 3° anno 4° numero 12

DICEMBRE

DIREZIONE REDAZIONE
Franci Sac. Mauro CETONA
AMMINISTRAZIONE
LAZZERI - MONTEPIESI
sac. S. & figli SARTEANO
Autorizzazione n. [illegible]
Tribunale Montepulciano



MONTEPIESI 1973

L'AVVENTO DI CRISTO



L'ansia del cuore umano è insaziabile. In questa sete senza misura che dobbiamo ravvivare per conservare sempre vivo il desiderio, è contenuto un modo di aspettare la salvezza, di lottare per essa, di continuare a camminare verso Cristo. Come scriveva Papini nella sua nota preghiera: « tutti hanno bisogno di te, anche quelli che non lo sanno... Chi persegue nei suoi pensieri la verità, desidera, senza volere, te che sei l'unica verità, degna d'esser saputa; e chi s'affanna dietro la pace cerca te, sola pace dove possono riposare i cuori più inquieti. Essi ti chiamano senza sapere che ti chiamano e il loro grido è inesprimibilmente più doloroso del nostro ».

E fu un atto di amore e di fiducia. La realtà storica non dava spazio a previsioni ottimistiche. La realtà politica del mondo allora conosciuto era sotto il segno dell'oppressione. L'impero romano non era certo l'espressione più illuminata della libertà e della dignità dei popoli. La schiavitù, pacificamente accolta dai più come una delle condizioni di vita normali, non turbava né filosofi né politici. La vita religiosa, compresa quella più alta del popolo di Dio, ristagnava in riti esterni indegni o inutili. Eppure Dio ebbe fiducia.

Il Natale è il fondamento storico di questa speranza cristiana. A Betlemme l'umanità ha trovato la vera alternativa alla disperazione e alla rassegnazione passiva di fronte al male.

Visto dalla parte di Dio il Natale indica il momento in cui l'amore, che aveva cominciato a manifestarsi e a donarsi all'inizio della creazione, ha potuto raggiungere il livello personale e manifestarsi come amore umano.

NEL CUORE DELL'UOMO D'OGGI

La novità cristiana sta nella consapevolezza di avere in noi una forza di salvezza che ci viene da Cristo. I credenti, consapevoli di questa possibilità, si impegnano nel mondo ad essere testimoni dell'amore di Dio che salva.

Garantita quella certezza e questo impegno, il loro compito storico non si differenzia da quello di tutti gli altri uomini di buona volontà. E l'analisi della società da cambiare deve partire proprio dagli aspetti più negativi, cioè dai settori dove l'uomo è oppresso, vilipeso, sfruttato, emarginato. Non già per sentirsi in rivolta disperata, ma per costruire pazientemente e decisamente un mondo nuovo.

L'UOMO MODERNO E' STUFO DEL PASSATO
e con grande speranza
GUARDA L'AVVENIRE

25 DICEMBRE
questa speranza
non sarà più delusa

A NOI OGGI
È NATO UN SALVATORE
CHE È CRISTO SIGNORE

L'uomo comprende ora che la sua vita non è diretta al baratro del nulla donde era iniziata, ma si protende verso un futuro positivo, guidata dall'amore di Dio, che per portarlo al suo destino gli si è fatto sempre più vicino. E la prova definitiva cominciò appunto in Palestina il giorno di Natale.

Il Natale è la fiducia di Dio nella possibilità dell'uomo di superare i limiti dell'odio e della malvagità. Il nostro Natale è la certezza nella fede, che Dio è all'opera con noi e più di noi perché l'umanità realizzi instancabilmente il suo cammino nella giustizia e nella pace di una fraternità ritrovata e vissuta. La gioia che ne deriva è totalmente dono e totalmente risposta.



SARTEANO 2000

Redazione: Centro Sociale - P.za 24 Giugno Palazzo Comunale - C.C.P. n° 5/27865-



auguri di buon natale



e



felice anno nuovo







****

I MOTIVI DELLA SCUOLA a pieno tempo

un articolo del SINDACO

Aderendo all'invito di MONTEPIESI di chiarire i motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a chiedere l'istituzione della scuola a tempo pieno,mi preme chiarire,ancora una volta,alcuni concetti di fondo più volte espressi.E'fuori discussione che il problema della scuola,e quindi dell'istruzione pubblica di massa,é uno dei pilastri fondamentali di ogni società che vuole realmente progredire.Per la realizzazione di questo importante obiettivo si stanno muovendo tutte le forze democratiche e progressiste del nostro Paese,e quindi anche l'Amministrazione Comunale di Sarteano. So bene che vi sono da superare molti e non facili ostacoli,fra i quali,non ultimo,quello finanziario,ma so pure che questo é uno dei più importanti investimenti produttivi.Anzi,é prioritario,perché é determinante per lo sviluppo culturale e quindi politico,sociale ed economico di qualsiasi Paese del mondo.Ecco il motivo di fondo di questa scelta,che ci ha portati a chiedere fin dallo scorso anno la scuola a tempo pieno che,come é noto,non ci é stata concessa.Questo,però,non ci ha scoraggiati tanto é vero che stiamo progettando l'ampliamento dell'attuale edificio della scuola elementare per renderlo efficiente allo svolgimento della scuola a tempo pieno e prevedendo altre aule e sale idonee alla refezione.Vi é poi un altro aspetto più particolare che ci fa insistere sulla scuola a tempo pieno,cioé quello della entità territoriale del nostro Comune in rapporto alla popolazione.Basti pensare che i due scuolabus attualmente in servizio effettuano una percorrenza di 272 chilometri giornalieri: ciò comporta gravi disagi per i nostri ragazzi,alcuni dei quali rientrano alle loro case nel pomeriggio inoltrato.E ciò é particolarmente pesante nei mesi invernali.

Come si vede,anche sotto questo aspetto si verrebbe a sanare una situazione che francamente preoccupa gli Amministratori in quanto sarebbe istituita la refezione mettendo i bambini in condizione di consumare i pasti in orario e non come purtroppo avviene adesso.Concludendo,l'Amministrazione Comunale farà tutto il possibile per avere al più presto la scuola a pieno tempo e sosterrà le spese della refezione che sarebbe auspicabile poter attuare per tutti gli alunni perché questo é l'obiettivo di fondo,ma che all'inizio potrebbe essere riservata ai ragazzi di campagna.Preciso,pero, che questa iniziativa non potrà essere realizzata se il Ministero competente non metterà a disposizione della scuola gli insegnanti necessari.Sarebbe auspicabile che su questo interessante argomento si allargasse la discussione, specialmente sul modo di come farla funzionare,sulla sua gestione,sull'utilità che può portare al nostro paese,sull'impegno sociale che le forze democratiche sono chiamate a compiere in un settore fondamentale come questo. Ciò é compito di tutti i cittadini,e particolarmente delle autorità scolastiche locali,degli insegnanti,degli esperti,i quali dovranno collaborare portando le loro esperienze in modo da approfondire il problema e farlo divenire oggetto di un largo dibattito che investa tutta la nostra popolazione.

PRIMO MORGANTINI

Questo del Sindaco,che ringraziamo,é il primo di una serie di articoli sulla realizzazione della scuola a pieno tempo alle elementari. Gli altri saranno scritti dalla Direttrice Didattica e la loro pubblicazione inizierà dal prossimo mese.Seguendoli potrete sapere tutto sull'argomento e fare domande.

I lettori scrivono

In riferimento all'articolo "Sport e impianti" apparso sul nº 11 di Montepiesi, colgo l'occasione per chiarire alcuni punti riguardanti la mia partecipazione e quella di altri, allo sport chiancianese. Il fatto che alcuni di noi, gli stessi che hanno fatto parte del gruppo pattinatori di Sarteano, svolgano un'attività sportiva a Chianciano, non vuole certo presupporre un tradimento verso Sarteano, bensì sarei più portato a considerare questo ultimo mancante nei nostri riguardi, non avendo saputo assicurarci la possibilità di manifestare, nell'ambito del proprio comune, le più spontanee esigenze sportive. Nasce quindi la coscienza dell'impossibilità di portare avanti, allo stato attuale, una politica sportiva in un luogo ove si é ampiamente dimostrato uno scarso interesse e una altrettanto scarsa coscienza nei riguardi dei problemi dello sport. Chianciano ha dimostrato di avere le carte in regola per assicurare un sano sviluppo sportivo, considerato un'esigenza sociale senza limitazioni geografiche e né ideologiche. E' un terreno molto fertile in questo senso e saperlo sfruttare può significare aprire la strada verso l'UNITA' SPORTIVA verso cioé la realizzazione di un centro che sappia riunire gli sforzi di tutta la zona, aldilà dei sentimenti campanilistici e di quel falso orgoglio paesano così ampiamente manifestato nei campi di calcio. E' inutile quindi polemizzare cercando la giustificazione a un comportamento troppo qualunquistico delle autorità competenti nei riguardi dello sport sarteanese, che ancora vuole credere agli impianti come fucina di sportivi, e allo sport come passatempo domenicale. F.to ALESSANDRO ROSSI

un ringraziamento

Dopo un anno come dopo venti, una persona che vuol restare anonima ricorda e ringrazia il Prof. Volterrani - con la valente èquipe dei suoi Medici, le suore e gli infermieri tutti dell'Ospedale di Sarteano - per averla strappata alla morte, in una notte di temporale, con una operazione difficile e urgente. Ringrazia anche per il trattamento avuto durante tutta la sua degenza, tanto da farle dimenticare la propria solitudine. Ringrazia anche tutti gli amici e i ragazzi che - in quei giorni come sempre - materialmente e spiritualmente le hanno dato prova di caldo affetto.

****

alla "filarmonica"

Il Consiglio e i Musicanti della Società Filarmonica, in una riunione promossa dal Sindaco in data 5 Novembre, hanno deciso di "rilanciare" tutta l'attività bandistica. Fra l'altro, é stato deliberato di prendere immediati contatti per propagandare efficacemente nelle Scuole l'importanza educatrice della musica, in modo che molti ragazzi frequentino la scuola di musica che avrà presto inizio, a cura della Società, come negli scorsi anni. Saranno presto riprese anche le prove settimanali del Corpo Bandistico in modo che la Banda Musicale di Sarteano torni presto agli alti livelli artistici raggiunti in passato.

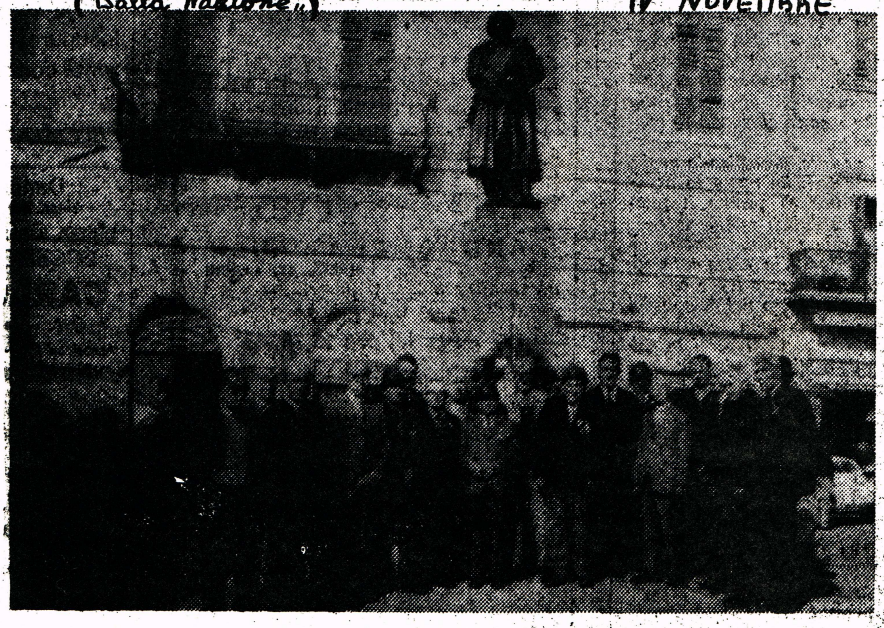
****

consiglio genitori

Il Consiglio dei genitori degli studenti della Scuola Media, riunitosi il 9 nov., ha così distribuito le cariche sociali: presidente CARLO BOLOGNI, segretario MARIO SEMPLICINI, membri del comitato scuola-famiglia MATTEO RUSSOTTO, DINO FALERI, SILVIO FE', rappresentante per la cassa scolastica ENZO GIANI, rappresentante per la commissione per i libri di testo SALVATORE MANTOVA, consiglieri ORIA GALLETTI, FRANCA TOTI, LEO LAZZERI, ADONE POLI, ROCCO SANTORO. Il Consiglio ha avuto un ampio scambio di idee con il Sindaco sui problemi della Scuola, e in particolare su quelli riguardanti il nuovo edificio e i corsi di sostegno previsti a iniziare da febbraio. Il primo incontro scuola_famiglia ha avuto luogo il 5 dicembre e su esso riferiremo nel prossimo numero.

Il monumento ai caduti

(Dalla "Nazione") IV NOVEMBRE



A Sarteano nel cinquantesimo anniversario dell'inaugurazione del monumento ai caduti, in piazza XXIV Giugno, i benemeriti combattenti superstiti della guerra del 1915-18 hanno commemorato l'avvenimento

- Il 24 Novembre hanno festeggiato le nozze d'oro AGGRAVI Adelmo e Rossi Filomena.

L'OROLOGIO DI PIAZZA

"Nel 1630 il dì primo Maggio Misser Fabbrizio Fraticelli, Misser Fabio Berti e Misser Martiale Modesti rappresentanti la Comunità di Sarteano, et il Sig. Alfiere Fulvio Fanelli et il Sig Caporale Antonio Frugieri eletti a deputati dal General Consiglio sopra la Torre da farsi per l'OROLOGIO nella facciata della Pubblica Cancelleria Civile, dove prima era alta dal tetto braccia sei, concordarono e fecero patto con Maestro Francesco di Matteo di Santi da Montepulciano che la facesse per il prezzo di scudi sedici di lire sette l'uno conforme s'obbligò; e i predetti s'obligarono darli tutti legnami, funi canapi, taglie ed ogni altra cosa che li fosse bisognato per murare. Nel 1630 il due Maggio Troiano Panatti da Rimini, cittadino Perugino, si obliga accomodare l'orologio per 90 piastre e metterlo al suo luogo, tutto a proprie spese dentro il tempo e termine di due mesi. Il dì 18 Agosto cominciò a lavorare: il dì 20 Settembre finì e messe l'Orologio al suo luogo. Il dì 21 Settembre Misser Pantaleo Berdini, Misser Vincenzo Cesarini e Misser Pietro Ciciliani, rappresentanti etc., si portarono a riconoscerlo con Maestro Antonio Sisti fabbro et Oriolaio della Comunità, e trovatolo perfettamente aggiustato ordinarono farsi politia per il pagamento, come in sequela fu sodisfatto da Misser Gabbriello Roncaglia Camarlingo della Comunità.
Nel 1630 il dì 20 novembre il sig. Alfiere Fulvio Fanelli, Misser Grisante Aggravi, Misser Filippo Fraticelli e Bastiano Sercenni, Priori rappresentanti (la Comunità di Sarteano) allogarono a fondere la Campana del Palazzo di Giustizia che deve servire per l'Orologio Maestro Domenico di Giovan-Paolo Roscetto da Chianciano per scudi quindici e le spese. Nel dì 9 decembre detto fu ricevuto di scudi venti fra sua mercede et altre spese fatte in servitio della suddetta Campana e per suo vivere; e tal pagamento apparisce allo spoglio 4 a carte 251."

Da Libro manoscritto del 1739 di Memorie per uso a Casa Fraticelli (47 r.a.t.) conservato nell'Archivio Bandini di Sarteano

****

L'Orologio aveva preso il posto della "meridiana" che per tanti secoli aveva dato l'ora ai Sarteanesi e che tuttora é visibile nei resti del Palazzo del Podestà. L'Orologio nel 1845 ebbe l'attuale sistemazione.

****

Natale del Signore 1973

LUI E' NATO PER NOI!



"Ed avvenne che mentre si trovarono colà, si compirono per Maria i giorni del parto, e diede alla luce il suo Figlio primogenito, e lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia". Lc 2,6-7

NATALE puoi fare tanti regali...

ma se vuoi FARE una cosa seria...

regala



....A CHI NON HA NIENTE.....
....A CHI NON HA NESSUNO.....

Materiale per la costruzione di 50 capanne di legno e fango per i rifugiati di LUVUNGI (Zaire). L. 1.000.000.

Costruzione di 100 capanne per le vedove barundi della zona di BUJUMBURA (Burundi). L. 2.000.000.

. Foyer sociale e centro di animazione femminile a LUVUNGI (Zaire). (costruzione del locale e materiale didattico). L. 2.650.000.

. Centro di animazione rurale a LUVUNGI (Zaire). (costruzione del locale, attrezzature e sementi). L. 1.930.000.

Totale L. 4.580.000.

• **Riso per gli orfani** - Il **Padre Pietro Calvani** della Birmania è riuscito ad avere 200 sacchi di riso per gli orfani, ma non sa come far fronte all'enorme spesa, circa 20 mila lire al quintale. **(Progetto 542)**

• **Cassette-attrezzi** - **Fratel Ettore Caserini** (ed il **Fratel Mario Fardin**) chiedono il necessario per donare ad ogni giovane che esce dalla loro Scuola industriale (il « Novara Center » di Dinajpur, Bangladesh), una cassetta-attrezzi, perché possa svolgere un lavoro nei loro villaggi. I giovani sono diplomati in meccanica ed in falegnameria. Ogni cassetta viene a costare 100.000 lire. **(Progetto 62)**

• **400 banchi di scuola** - Il **Padre Angelo Canton** ha bisogno di fare 400 banchi in metallo per la sua scuola di Borni-Mariabad in Bangladesh. Ognuno costa 12.000 lire. **(Progetto 537)**



Il fratello aiutato dal fratello è come una città fortificata (prov. 18

S. Il Signore sia con voi.
P. E con il tuo spirito.

S. ✠ Dal vangelo secondo Matteo
P. Gloria a te, Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: « Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me. Poi dirà anche a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare: ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna ». PAROLA DEL SIGNORE.
P. Lode a te, o Cristo.

1973 PER CHI VUOLE FARE UN NATALE DIVERSO..

.. UN *Buon Natale*



VOGLIAMO FARE QUALCOSA INSIEME?
TROVIAMOCI IN VIA GARIBALDI, AL N.86, SABATO 15 p.v. ore 18

MONTEPIESI - DICEMBRE 1973

speciale genitori

Ho un problema: si tratta dell'educazione religiosa da impartire alla mia bambina di 14 mesi. Io e mio marito, benché sposati in chiesa, non crediamo molto nella religione cattolica, anzi direi quasi per niente. Ora dovremmo insegnare a nostra figlia la religione, la stessa che è stata insegnata a noi, ma non ci sentiamo nelle condizioni spirituali, di fede, adatte a farlo. Che impostazione dare? A chi eventualmente dare questo incarico? (Genitori in dubbio)

Fra i tanti problemi di fronte a cui ci si trova con i figli, quello dell'educazione religiosa è certo uno dei più delicati. Anche in questo campo, come in tanti altri, le scelte sono sempre e soltanto personali ma devono essere fatte. L'atteggiamento peggiore è il qualunquismo che fa dire a tanta gente: « Beh! facciamo come tutti, poi quando sarà grande deciderà lui... ». Sbagliato, perché non si tratta soltanto, per un padre e una madre, di insegnare le preghiere al bimbo, da piccolo, e di mandarlo più tardi a fare la comunione. Si tratta di tutto un modo d'impostare la visione della vi educare giorno per gio proprio figlio al giudiz una certa scala di v Voi avete il diritto e i vere di formare la v bimba secondo quei p pi che a voi sembrano adatti a guidare

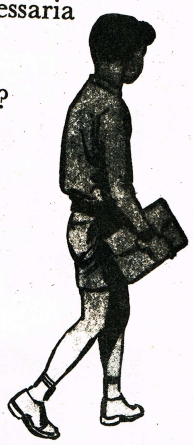
za. Se, per caso, questi princìpi non dovessero coincidere con quelli della religione, cosa importa? Quello che conta è che siate ben coscienti che la decisione l'avete presa voi e soltanto voi. Secondario è il problema di chi debba dare questo insegnamento o di come debba venire dato. Il guaio è che a voi, come a tanta gente, capita di non sapere bene se la vostra freddezza nei confronti della religione è dovuta a seri motivi di dissenso o soltanto a una difettosa informazione. Quindi è il caso che esaminiate a fondo la vostra personale posizione nei confronti della religione cattolica. Quello che avrete da insegnare alla bimba verrà automatico in seguito e sarà evitato quel pressappochismo di preparazione tanto dannoso (come avete verificato anche voi). A livello psicologico, ogni timidezza di fronte a una scelta nasce dal desiderio di schivare un vero e proprio approfondimento di fronte a se stessi. Cercate di discutere fra di voi, di riesaminare la vostra posizione nei confronti del problema religioso; sarà anche un modo più vero di avvicinarvi voi due. E le capacità le avete, dato che vi siete posta la questione con tanta chiarezza.

DA "Duepiù" LUGLIO 1973



Al bimbo non fu chiesto, se voleva nascere: la vita è un dono che gli avete fatto.

- Anche il nutrimento... l'educazione... l'istruzione... le cure mediche... sono scelte dei genitori.
- Se giudicate importante e necessaria per la vita la religione cristiana, perché non farne dono ai figli?







Il battesimo pure dona al bambino una nuova vita:
tocca ai genitori curare
e far crescere anche questa vita,
affinché, fatto adulto,
egli possa scegliere personalmente,
ed in piena coscienza, di essere cristiano,
perché così lui vorrà.

Vostro figlio, per scegliere un giorno Gesù, dovrà conoscerlo:
vi sentite di impegnarvi a dare a lui una vera educazione religiosa?

Sarà sufficiente un'istruzione fatta di parole?
non è soprattutto necessario che voi viviate da cristiani,
per dargli l'esempio?

speciale genitori

FINALMENTE "BABBO NATALE" DIVENTA SAGGIO

Fucili e pistole che sparano proiettili, sia pure per gioco, sono fuori moda: i genitori hanno capito quanto male possono fare. Ma resta il problema: cosa regalare al bambino? Un errore che si ripete troppo sovente è di seppellirlo di doni a date fisse, rischiando di togliergli ogni gusto per il gioco, che nell'infanzia è un'attività fondamentale, E CREARGLI TANTA CONFUSIONE IN TESTA A PROPOSITO DEL NATALE E DEL SUO SIGNIFICATO CRISTIANO.....





verso il quinto anno

Inizia il quinto anno di vita di MONTEPIESI. Non é poco,se si considera... la durata media di iniziative del genere (basti pensare al mensile "L'Amiata" nato sotto ottime premesse nel frattempo e rapidamente morto,oppure allo "Strillo",il giornale che ebbe breve e sporadica vita nel dopoguerra a Sarteano,e di cui riprodurremo alcune parti prese da una copia che siamo riusciti a trovare). Non é poco anche se si considera la non indifferente mole di lavoro mensile per prepararlo e per farlo giungere a tutte le famiglie di cui si é potuto avere l'indirizzo. Il quarto anno di vita é stato caratterizzato da luci e ombre. Non sta a noi valutare le luci,ma semmai a prendere atto delle ombre,prime fra tutte quelle che si riferiscono agli inconvenienti che iniziative giornalistiche comportano. Fra queste mettiamo in evidenza gli inevitabili motivi di "scontento" che qua e là sembrano serpeggiare. E' proprio agli "scontenti" che ci rivolgiamo,facendo prima di tutto le nostre scuse per quello che,senza cattiva volontà,abbiamo scritto non di loro piacimento,e anche per quello che "non" abbiamo scritto e che invece avrebbero voluto leggere. Credeteci: non é facile accontentare tutti,anche se questo é il nostro scopo,insieme allo scopo di formare una famiglia che tenga sempre presenti non solo i valori materiali ma anche quelli dello spirito. Noi cerchiamo la collaborazione di tutti,e non abbiamo mai rifiutato l'offerta di collaborazione di alcuno: allarghiamo questo dialogo. Fateci sapere quello che volete e,come vi dicemmo in altra occasione, aiutateci....a servirvi meglio!

Ecco ora alcune statistiche: le copie mensili spedite sono: *1075* in paese, *278* in varie parti d'Italia, *16* all'estero. Le oblazioni pervenute dal 1.12.1972 al 30.11.1973 sono state di L. *586'450* ;le spese di amministrazione per detto periodo sono state di L. *544'176*

pubblica conferenza

Giovedì 27 dicembre alle ore 20,30 al Cinema Nuovo sarà tenuta una pubblica conferenza dibattito sul contenuto delle risposte pervenute all'Amministrazione Comunale tramite il questionario a suo tempo inviato alle famiglie. Questo il programma: 20,30 relazione della Giunta illustrata dal capo gruppo del P.S.I. CESARINI GIROLAMO; 21 circa intervento del consigliere di Minoranza RABIZZI UBALDO; conclusioni del Sindaco. Possiamo anticipare alcuni dati che ci ha gentilmente fornito il Sindaco stesso e la cui conoscenza può essere utile prima della conferenza. I questionari compilati e restituiti al Comune sono stati 173 di cui 9 a cura di partiti politici e associazioni che hanno tenuto riunioni e dato risposte emerse da dibattiti tra i propri aderenti. Divise per categoria si sono avuti questi dati: 57 pensionati,38 operai,28 impiegati e liberi professionisti, 15 commercianti, 14 artigiani,13 coltivatori diretti. La stragrande maggioranza,nell'ordine dell'80%, chiede le piscine coperte, una zona industriale intercomunale e la chiusura permanente al traffico del Corso Garibaldi,per lo sviluppo dell'agricoltura suggerisce allevamenti di bestiame tramite costituzione di cooperative,individua nelle piscine,l'agricoltura e la zona industriale i settori verso i quali deve convergere l'attenzione del Comune,si dichiara favorevole alla scuola a pieno tempo con refezione; per lo spostamento del mercato si hanno opinioni contrastanti: la maggioranza chiede di spostarlo dalle zone attuali,alcuni propongono come zona del mercato "il piano di Mengole",pochi dicono che deve restare dove si svolge attualmente.Tra le altre proposte da rilevare la richiesta di più parchi pubblici,verde,panchine e il desiderio di vedere le pinete di Solaia a disposizione del pubblico. Infine 85 tra associazioni e cittadini hanno espresso la volontà di collaborare con l'Amministrazione Comunale.

****

un'inchiesta

Gli alunni della V B hanno svolto un'inchiesta sulla lettura nel nostro paese prendendo per campione 100 uomini e 100 donne. I risultati sono piuttosto sconfortanti anche per i dati ricavati all'edicola(dove in media si vendono 30-35 quotidiani,12-15 giornali sportivi,30-35 riviste settimanali,30 riviste femminili,30 fumetti per ragazzi e 5-6 libri al mese) e alla biblioteca del Centro Sociale dove annualmente vengono presi in prestito poco più di 250 libri.Questi i dati emersi dall'inchiesta:

LEGGE?	uomini	donne
molto	46%	35%
poco	47%	56%
niente	7%	9%

LEGGE IL GIORNALE?	uomini	donne
tutti i giorni	34%	20%
3 volte alla settimana	10%	6%
2 volte alla settimana	19%	10%
1 volta alla settimana	24%	25%
mai	10%	34%
LEGGE RIVISTE?	**uomini**	**donne**
più di una alla sett.	20%	21%
una alla settimana	26%	23%
una ogni tanto	27%	34%
nessuna	25%	19%
LEGGE LIBRI?	**uomini**	**donne**
si	59%	48%
no	31%	40%

Da altre domande é risultato che la maggior parte si orienta verso letture poco impegnative.

forza olimpic! di Giancarlo Conti

La squadra di calcio dell'OLIMPIC sta comportandosi assai bene nel campionato di 3ª categoria e alla 5ª giornata ha totalizzato il 50% dei punti.Con il rientro a centro campo di Arnaldi,la squadra ha ripreso forza e omogeneità.Tutti i giocatori si impegnano al massimo.Purtroppo la mancata utilizzazione di Argentini,giovane molto promettente,ha contribuito alla sconfitta subita a Torrita.Lo stesso Argentini, con l'estroso e bravo Bornia,aveva portato la squadra al vistoso successo per 5-2 sul Montalcino,confermando le notevoli possibilità di attacco della squadra.Tutto fa ritenere che l'OLIMPIC meriti la conquista di uno dei primi posti della classifica.Seguendo la squadra ci si accorge che i campi degli altri paesi sono dotati di moderne attrezzature (spogliatoi confortevoli,buon fondo del terreno ecc..),mentre a Sarteano non ci si muove in tal senso.Risulta che sono stati presentatè al Comune richieste per l'ammodernamento dello stadio.Siamo consapevoli delle scarse disponibilità finanziarie locali,ma non si deve mettere lo sport all'ultimo posto,nelle necessità di una vita sociale, per la sua funzione educativa oltreché distensiva e ricreativa.Per questo ci facciamo portavoce per un nuovo orientamento verso questo importante settore e ci permettiamo di suggerire - come già altri comuni vicini hanno fatto - di scaglionare le varie opere necessarie in 4 tempi: I°-sistemare il terreno di giuoco;2°-rendere più confortevoli gli spogliatoi;3°-alzare la rete metallica dalla parte del fosso per evitare le continue uscite del pallone dal campo;4°-costruire una pur modesta tribuna.Per concludere queste note,facciamo i più vivi rallegramenti al Presidente dell'OLIMPIC,a tutto il Consiglio e agli atleti,i quali tengono alto il nome di Sarteano anche in questo sport,che, non dimentichiamolo,é il più popolare sport italiano.

A.A.A.A.A.A.A.A. COLLABORATORE SPORTIVO CERCASI

(n.d.r.) Ringraziamo il sig.Conti di questa collaborazione.Era un bel pò che non parlavamo dell'OLIMPIC,ma ci manca un collaboratore sportivo.Lo avremo?

CONSIGLIO A.G.A.S.E.S.

Il Consiglio dell'Associazione Genitori Scuole Elementari,riunitosi il IO ha così distribuito le cariche sociali:presidente BRUNO OLMI,segretario DINO SALVADORI,tesoriere QUINTO PASCUCCI,consiglieri RITA ROSSETTI e ANNA CRISTIANI.Il Consiglio ha preso atto di quanto comunicato dalla Direttrice Didattica e dal Sindaco all'assemblea dei soci,che vide la presenza quasi plenaria dei genitori,e ha auspicato che i genitori,presa coscienza dei gravi problemi di educazione che loro competono,partecipino sempre più attivamente alle iniziative che l'AGASES prenderà a vantaggio di tutti gli alunni delle elementari.





foto d'archivio

Ecco come si presentavano le nostre due piazze principali prima del 1923. Da notare il monumento al CIVELLI, il fondatore della Cartiera,la fontana al posto dell'attuale monumento,l'uomo con il tabarro,il muro al posto del cancello d'ingresso al Circolo ENAL,la mancanza di alberi,certi negozi per i quali il tempo..non é passato.Questi eccezionali documenti fanno parte di una serie di lastre che ci sono state concesse da un gentile lettore.Le pubblicheremo di tanto in tanto compatibilmente con le possibilità finanziarie.per la riproduzione.



Voce di Santa Lucia

Settembre - Ottobre 1973

Un nuovo centro della Confraternita del Cuore di Maria

Dobbiamo allo zelo della cara zelatrice sig.ra Di Fabio, ved. Golino, l'apertura di un nuovo centro della Confraternita del Cuore di Maria. Essa, appena uscita dalla convalescenza di una lunga malattia, si è rimessa nuovamente in moto per accendere altri focolai della devozione al Cuore Immacolato.

Questa volta si è spinta fino a Sarteano, provincia di Siena, dove con la attiva collaborazione del R.mo parroco dei SS. Martino e Vittoria, don Gino Cervini, ha dato vita al nuovo nucleo di associate alla Confraternita del Cuore di Maria.

La data dell'erezione è quella del 23 giugno u.s. Quel giorno, alle ore 18, malgrado la pioggia incessante, la parrocchiale dei SS. Martino e Vittoria, era gremita di popolo, che assistè alla cerimonia della erezione della Confraternita e della consacrazione al Cuore di Maria del primo gruppo di anime devote.

Il R.mo don Gino nel suo discorso illustrò gli scopi della Confraternita

***Domenica 30 Dicembre si celebrerà la festa della sacra famiglia di Gesù .Un invito particolare a celebrarla alle giovani famiglie che si sono formate durante il 1973.

*** Nuovo Consiglio della Scuola Materna "Regina Margherita": Presidente Alda Placidi;Consiglieri Fiorella Morgantini, Maria Picchiotti, Donatella Tistarelli, Lorenza Fastelli,Leo Lazzeri. D.Priamo Trabalzini.

consiglio pastorale

Con la Messa della notte di Natale,concelebrata dai nostri sacerdoti,si aprirà l'anno santo per la nostra comunità cristiana. La cappella della Madonna del Buon Consiglio in S.Lorenzo e la cattedrale di Chiusi sono le due chiese nelle quali per tutta la diocesi chiusina e fino al Natale del 1974 si potrà lucrare il giubileo.

Lunedì 31 Dicembre, alla Messa concelebrata in San Lorenzo alle ore 18 per ringraziare Dio, é invitata tutta la popolazione e particolarmente sono invitate le famiglie e le persone che durante il 1973 hanno ricevuto il dono di qualche sacramento: battesimo, cresima, prima comunione e matrimonio.

°°°domenica 2 dicembre é iniziata, con un incontro tra le famiglie interessate, la preparazione alla Cresima. E' così articolata:

un incontro di studio e di ricerca, ogni sabato alle ore 15;

una Messa comunitaria ogni domenica alle ore 10 nella Chiesa del Suffragio;

una celebrazione comunitaria della penitenza ogni terzo sabato del mese, cominciando da sabato 22 c.m.,alle ore 15 al Suffragio.

La preparazione alla Cresima dei nostri ragazzi interessa tutta la comunità cristiana perché saranno essi la chiesa di domani,e in un domani molto più impegnativo. In modo particolare sono impegnate le famiglie interessate. Chi non sente questo dovere di prepararsi, non desidera neppure la Cresima;che non si venga a creare confusione in ritardo perché sarebbe inutile.

****

poeti nostrani

(Vittorio Pellegrini)

Sono bambino, dirò qualche cosa
so che fu grande forte e gloriosa;
dell'Italia nostra dire vi so
che il suo bel nome lungi volò.
Gente cattiva scese quaggiù
per quattordici secoli e più
l'Italia fu prigioniera
di quella gente cattiva e straniera.
Quella gentaccia sparve in un lampo
quando alla fine scesero in campo
Garibaldi, Vittorio e altri là
rise all'Italia la sua libertà.
So che l'Italia libera e unita
so che ora attende la nuova vita;
di forti braccia ,é un tesoro;
so che ha bisogno di tanto lavoro.
Io che vado a scuola, già lavoro
per questa Italia santa che adoro;
quando più grande fatto sarò
il mio dovere compier saprò.

statistica (novembre)

50° di matrimonio:Bertini Renato e Mannelli Letizia - 25°di matrimonio:Trabalsini Aristeo e Chierchini Alida,Pippi Gisberto e Pellegrini Primetta,Rossetti Santino e Zamperini Iolanda

nati: FRATANGIOLI MARTINA di Rinaldo e Fanciulli Anna,POGGIANI LUCA di Dino e Ciolfi Daniela,VERNI CECILIA di Carlo e Marietti Giuliana,PECCATORI LAURA di Carlo e Marcantonini Marisa.

matrimoni:Riccardi Francesco e Romagnoli Lauretta.

deceduti:Meloni Isolina ved.Fastelli,Terrosi Agostino,Buoni Adolfo,Gasperini Giovanna.

ABITANTI : 3851 Immigrati 7 Emigrati 21

****

pro montepiesi

Bologni Giulio,Romagnoli Fé Ottavia,Casoli Stefanina,Della Lena Luciano,Fatighenti Natale, Cappelletti Sergio,Cioncoloni Umberto,Nardi Annunziata,Cioli Duilio e M.Pia,Fam.Fratagnoli,Fanelli Assuero,Fé Giacomo,Trabalzini Eugenio,Della Lena Sara in memoria del suo Leandro,Parrini Adriano,Cappelletti Pietro,Bernardini Luciano,Sorelle Tistarelli,Nofroni Sergio,Favetti Silvio,Poggiani Flavio,Spiganti Mario

LA COMETA DEL SECOLO

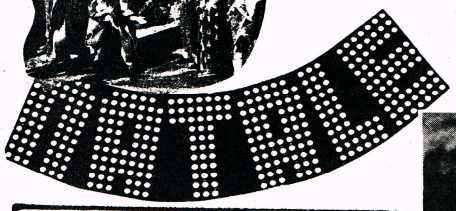
Nei giorni di Natale si avvicinerà al Sole un corpo celeste luminoso quasi come la Luna.

Il Natale di quest'anno avrà un elemento coreografico naturale in più: una grande cometa, luminosa come la Luna, brillerà nell'immenso scenario della notte e rinnoverà in tutti il ricordo della stella che all'alba dell'era cristiana ha guidato i Magi dall'Oriente fino alla grotta di Betlemme.



.....MA L'EVANGELISTA MATTEO , RACCONTANDOCI L'EPISODIO DEI MAGI , NON ERA DAVVERO INTERESSATO A DARCI UNA DATA O A PREPARARE UNA BELLA SCENA. SI PREOCCUPAVA INVECE DI FAR CAPIRE AGLI UOMINI CHE QUEL BAMBINO , APPARENTEMENTE UGUALE A TUTTI GLI ALTRI BAMBINI , ERA QUELL'ATTESISSIMO PERSONAGGIO CHE I GRANDI PROFETI AVEVANO CHIAMATO"STELLA DI DAVID", "LUCE CHE ILLUMINA" "ASTRO CHE SORGE"...PER DARE UN VOLTO NUOVO ALL'UMANITA'. E LUI , FATTO GRANDE, DIRA' : "COME IL PADRE HA MANDATO ME IO MANDO VOI" .





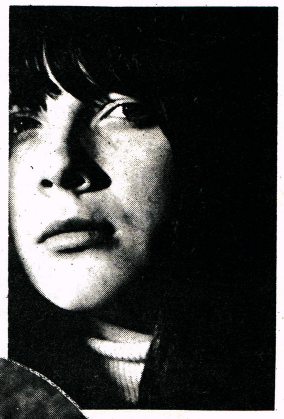
che cosa può dirci ancora ?

riconosci tutti questi volti?

Cosa farai
per tutte queste persone
che ci sono vicine?
le amerai?

cosa ti dicono?





Certo è dolce il fare delle piccole opere buone, dare l'obolo per il terzo mondo, intonacare di bianco le pareti della stanza della vecchietta accanto. Sono cose dolci, anche se talvolta faticose; faticose ma non creano problemi. Son le opere di misericordia a livello di apprendisti. Ma ci sono invece le grandi opere di misericordia: dure e aspre per il giudizio comune.

Forse tu pensi: io non ho voglia di interessarmi delle persone che non conosco. Preferisco restare nel mio piccolo mondo: la mia cerchia di amici, di compagni, la mia banda. Mi basta così!
Eppure...





Il Natale non è quindi solo il ricordo di una origine, è il segno e l'indicazione di un avvenire a cui l'amore di Dio manifestatosi umanamente ci sospinge incessantemente.

SE VUOI, TU PUOI CAMBIARE QUALCOSA

in un mondo che troppo spesso dimentica gli uomini e schiaccia i poveri.

Guarda, ascolta, osserva,
cerca di capire quelli che non sono come te,
che non la pensano come te.

Dona almeno il conforto di una parola,
di un sorriso, di uno sguardo.
Il tuo cuore è generoso.

Aprilo senza riserve
a tutti i tuoi fratelli
che sono i fratelli di Gesù Cristo.

da "Rocca" ed. "ED"